

PROGETTAZIONE ANNUALE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

I FOLLETTI DELLE STAGIONI



MOTIVAZIONE

Il progetto “Il folletti delle stagioni” intende proporre ai bambini un viaggio nelle stagioni e nel tempo finalizzato all’acquisizione di conoscenze relative al cadenzare dei ritmi della natura, del ciclo vitale e dei fenomeni dell’ambiente naturale. La manipolazione, il disegno e la pittura rappresentano un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L’esperienza conoscitiva, che s’intende proporre partendo dall’osservazione della natura e dell’ambiente, si allargherà alla realizzazione di materiale legato alle stagioni ed alla scoperta del fantastico mondo dei colori. Le attività saranno molto diversificate, dal gioco libero con i colori, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche e di manipolazione. Sperimentando la manipolazione, l’osservazione, l’esplorazione e l’esercizio di semplici attività manuali, si intende promuovere la coordinazione oculo- manuale e lo sviluppo della fantasia. Il progetto sarà introdotto da un personaggio mediatore: Il progetto si suddivide in sei unità di apprendimento introdotte da una storia e da un personaggio mediatore:

- Accoglienza
- Il folletto dell’autunno
- Il Natale
- Il folletto dell’inverno
- Il folletto della primavera
- Il folletto dell'estate

OBIETTIVI:

- saper osservare l'ambiente circostante
- saper riconoscere le caratteristiche delle stagioni
- saper formulare semplici ipotesi relative ai fenomeni osservati
- saper operare classificazioni e seriazioni
- saper stabilire relazioni temporali
- saper osservare un'opera d'arte

METODOLOGIA

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità dei bambini e creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Il gioco per i bambini è la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante.

Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti.

Le esperienze promosse a scuola attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione, il bambino maturerà man mano adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a conoscere la realtà che lo circonda e a relazionarsi positivamente con gli altri.

MATERIALI E STRUMENTI

Per la realizzazione delle attività si utilizzano materiali strutturati e non strutturati quali:

carta di vario tipo (crespa, velina, carta collage, carta argentata), cartoncino, colori di vario tipo (pennarelli, colori a tempera, acquerelli, colori a matita e a cera), colla, materiale da recupero, materiale naturale (terra, sabbia, foglie, rametti, ecc).

SPAZI

Le attività verranno realizzate nella sezione, nel salone, nel giardino, durante le uscite didattiche.

VERIFICA

La verifica verrà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare le esperienze vissute con i bambini.

L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo.

La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, la documentazione fotografica e l'elaborazione di cartelloni informativi per i genitori.

PRIMA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Periodo: settembre-novembre

IL FOLLETO DELL'AUTUNNO

Storia introduttiva: è disponibile anche l'animazione della storia sul canale Youtube di fantavolando.

“Il folletto dell'autunno è un simpatico folletto che vive nel bosco incantato.

In autunno il folletto prepara con cura i suoi colori preferiti che sono il giallo, il

rosso, l'arancione e il marrone. Poi sale sui rami degli alberi per dipingere le

foglie, è un lavoro che richiede pazienza e precisione.

Quando ha finito chiama il suo amico vento che fa volare le foglie dappertutto. È un vero spettacolo vedere le foglie colorate volteggiare nel

cielo, sembra una festa di colori.

Il folletto si diverte a rincorrerle e, quando le foglie cadono a terra, le intreccia

formando un bellissimo tappeto autunnale. Cic ciac, cic ciac fanno le foglie secche sotto i suoi piedini.”

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini, invitiamoli ad ascoltare il rumore delle foglie secche sotto i loro piedi.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Partendo dalla storia invitiamo i bambini ad osservare il giardino per verificare se le foglie

hanno cambiato il loro colore.

Durante l'esplorazione del giardino i bambini raccoglieranno diverso materiale naturale come foglie di vario tipo, rametti, pigne, ecc.

ATTIVITÀ

Con i materiali raccolti in giardino si possono organizzare diverse attività.

- Facciamo dipingere con colori autunnali delle scatole di scarpe che utilizzeremo per effettuare le classificazioni del materiale raccolto. Dividiamo i bambini in tre gruppi, a ciascun gruppo assegniamo delle scatole dove dovranno essere divise le foglie per forma o per colore.
- Per consolidare la capacità dei bambini di classificare organizziamo dei mercatini, ad esempio ci sarà la bancarella che vende le foglie gialle, quella che vende le pigne grandi, quella che vende le foglie marroni, ecc.
- Coinvolgiamo i bambini nella realizzazione di cartelloni incollando i materiali naturali su dei fogli di carta da pacchi suddividendoli per tipologia.
- Realizziamo dei collage con i materiali naturali incollandoli su dei cartoncini colorati.

LABORATORIO ARTISTICO

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'autunno e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "Strada di Parigi in un giorno di pioggia" di G.Caillebotte, "Tetti rossi" di C. Pissarro, "Autunno" di Arcimboldo.

Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

Per favorire la capacità di osservazione dell'opera d'arte si possono porre delle domande, ad esempio:

Che cosa viene rappresentato in questa opera?

Ci sono delle persone in questo quadro?

Cosa stanno facendo?

Quali sono i colori di questo quadro?

Che emozioni provi guardando il quadro?

LABORATORIO MUSICALE

Proponiamo l'ascolto del brano "L'autunno" dalle Quattro stagioni di Vivaldi e invitiamo i bambini a muoversi come se fossero delle foglie portate dal vento.

Riproponiamo il brano e invitiamo i bambini a dipingere realizzando dei soggetti a piacere utilizzando dei colori autunnali.

Nella categoria *Autunno* del sito fantavolando.it è possibile trovare ulteriori spunti per realizzare attività sull'argomento ed è possibile scaricare poesie e filastrocche per consolidare le competenze linguistiche dei bambini.

IL FOLLETTO DELL'INVERNO

Storia introduttiva: è disponibile anche l'animazione della storia sul canale Youtube di fantavolando.

Il folletto dell'inverno è un simpatico folletto che sa fare delle magie fantastiche, quando batte le mani dal cielo scendono cristalli di neve scintillanti. I fiocchi di neve volteggiano leggeri come piume e ricoprono ogni cosa con un candido mantello ghiacciato.

Quando arriva il folletto dell'inverno gli animali si rifugiano nelle loro tane e vanno in letargo per tutta la stagione aspettando il ritorno della primavera.

Il folletto dell'inverno, con le sue magie, regala tanta allegria anche ai bambini che si divertono a giocare e a fare dei grandi pupazzi di neve. Chissà quante volte hai visto il folletto dell'inverno volare proprio sopra la tua casa!

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le loro esperienze con la neve.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come sono cambiati gli alberi in inverno.

ATTIVITÀ

Prendendo spunto dall'osservazione degli alberi del giardino si possono realizzare pitture,

disegni, collage e cartelloni con diverse tecniche espressive:

pittura con le tempere e gli

acquerelli, disegno con pennarelli, matite colorate e colori a cera, collage con la carta velina.

Per realizzare paesaggi innevati si possono utilizzare vari materiali: cotone, sale grosso,

stoffa, pizzo.

Si possono realizzare anche dei pupazzi di neve con la pittura o con il das bianco.

ESPERIENZE

- Facciamo toccare materiali caldi e freddi con gli occhi chiusi invitando i bambini a concentrarsi sulle sensazioni tattili. Realizziamo dei cartelloni per sintetizzare

l'esperienza facendo incollare i materiali caldi e freddi su un cartoncino 50x70 cm diviso a metà.

- Proponiamo di mettere un contenitore con dell'acqua in giardino durante la notte per vedere cosa succede. I bambini potranno così osservare che l'acqua si trasforma in ghiaccio e poi, mettendo il contenitore vicino al termosifone, il ghiaccio diventa nuovamente acqua.

Durante l'attività invitiamo i bambini a formulare delle ipotesi che potranno verificare con l'esperienza.

LABORATORIO ARTISTICO

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'inverno e facciamole vedere

ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "Notte bianca" di Munch; "Villaggio di Sandviken" di Monet; "Veduta di Argenteuil con la neve" di Monet.

Come abbiamo fatto per l'autunno, facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e

invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

LABORATORIO MUSICALE

Proponiamo l'ascolto del brano "L'inverno" dalle Quattro stagioni di Vivaldi e invitiamo i bambini a muoversi come se fossero dei fiocchi di neve.

Successivamente i bambini racconteranno le emozioni che hanno provato.

Riproponiamo il brano e invitiamo i bambini a dipingere realizzando dei soggetti a piacere utilizzando dei colori invernali.

Nella categoria *Inverno* del sito fantavolando.it è possibile trovare ulteriori spunti per realizzare attività sull'argomento ed è possibile scaricare poesie e filastrocche per consolidare le competenze linguistiche dei bambini.

TERZA UNITÀ DI APPRENDIMENTO Periodo: marzo-maggio

IL FOLLETO DELLA PRIMAVERA

Storia introduttiva: è disponibile anche l'animazione della storia sul canale Youtube di fantavolando.

Il folletto della primavera è il più vivace e allegro di tutti i folletti del bosco incantato.

Canta e ride tutto il giorno svegliando gli animali dal lungo letargo invernale.

Quando corre sui prati sbocciano fiori di tutti i colori, è una magia davvero incredibile!

Il folletto della primavera si diverte anche a volare con le sue amiche farfalle. È troppo bello volare nel cielo limpido facendosi cullare dai tiepidi raggi del sole primaverile...

Solo quando piove il folletto diventa un po' triste, ma appena torna il sereno ricomincia a volare lasciando una lunga scia colorata dietro di sé. Quando vedi l'arcobaleno sai che il folletto della primavera è tornato a sorridere.

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le sensazioni che provano in primavera.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come cambia la natura in primavera.

ATTIVITÀ

Prendendo spunto dall'osservazione del giardino si possono realizzare pitture, disegni, collage, cartelloni sul tema della primavera.

Un'idea per realizzare dei quadretti primaverili è quella di disegnare dei grandi fiori su un foglio A3 e di incollare della stoffa colorata o della carta velina sui petali.

ESPERIENZE

Partendo dall'osservazione del giardino si possono fare delle esperienze di semina e coltivare nel giardino della scuola delle piccole aiuole.

Durante la crescita delle piantine i bambini registreranno i cambiamenti osservati attraverso rielaborazioni grafiche e cartelloni.

Invitiamo i bambini a formulare delle ipotesi che poi verranno verificate attraverso l'esperienza diretta.

LABORATORIO ARTISTICO

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema la primavera e facciamo vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre “Ninfee” e “Il giardino di Giverny” di Monet, “Mandorlo fiorito” di Van Gogh. Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

LABORATORIO MUSICALE

Proponiamo l'ascolto del brano “La primavera” dalle Quattro stagioni di Vivaldi e invitiamo i

bambini a muoversi liberamente ascoltando la musica.

Riproponiamo il brano e invitiamo i bambini a dipingere realizzando dei soggetti a piacere utilizzando dei colori primaverili.

Nella categoria *Primavera* del sito fantavolando.it è possibile trovare ulteriori spunti per

realizzare attività sull'argomento ed è possibile scaricare poesie e filastrocche per consolidare le competenze linguistiche dei bambini.

QUARTA UNITÀ DI APPRENDIMENTO Periodo: giugno

IL FOLLETO DELL'ESTATE

Storia introduttiva: è disponibile anche l'animazione della storia sul canale Youtube Di fantavolando.

Anche il folletto dell'estate sa fare delle magie bellissime. Quando vola sopra i campi di grano, le spighe diventano dorate e ci regalano i loro preziosi chicchi.

I girasoli e i papaveri salutano festosi il folletto dell'estate che si ferma volentieri a chiacchierare con loro.

Quando batte le mani la frutta diventa matura ed è pronta per essere gustata. E che cosa c'è di più buono di un frutto maturo e saporito in estate?

Quando vola sopra il mare i pesci fanno capolino tra le onde per salutarlo. L'estate è una stagione piena di colori, di sapori e di allegria, è la stagione giusta per stare in compagnia!

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le sensazioni che provano in estate.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come cambia la natura in questa stagione.

ATTIVITÀ

Prendendo spunto dall'osservazione del giardino si possono realizzare pitture, disegni, collage, cartelloni sul tema dell'estate. Anche il mare offre molti spunti per realizzare attività creative: cartelloni con vari materiali (carta velina, carta crespata, carta collage, stoffa, ecc.), dipinti individuali e collettivi.

ESPERIENZE

Prendendo spunto da conversazioni sul tema del mare, invitiamo i bambini a focalizzare l'attenzione sull'acqua.

Proponiamo travasi, soluzioni, esperimenti sul galleggiamento per favorire la conoscenza di questo prezioso elemento.

Facciamo rielaborare graficamente le esperienze sia individualmente che attraverso cartelloni collettivi.

Mettiamo in evidenza l'importanza di salvaguardare l'acqua per garantire la vita di persone, animali e piante.

LABORATORIO ARTISTICO

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'estate e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre “I girasoli” di Van Gogh, “I papaveri” di Monet.

Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

LABORATORIO MUSICALE

Proponiamo l'ascolto del brano “L'estate” dalle Quattro stagioni di Vivaldi e invitiamo i bambini a muoversi liberamente ascoltando la musica.

Successivamente i bambini racconteranno le emozioni che hanno provato.

Riproponiamo il brano e invitiamo i bambini a dipingere realizzando dei soggetti a piacere utilizzando dei colori che ricordino l'estate.

Nella categoria *Estate* del sito fantavolando.it è possibile trovare ulteriori spunti per realizzare attività sull'argomento ed è possibile scaricare poesie e filastrocche per consolidare le competenze linguistiche dei bambini.